



**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7

PEO: [lips010002@istruzione.it](mailto:lips010002@istruzione.it) PEC: [lips010002@pec.istruzione.it](mailto:lips010002@pec.istruzione.it) Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO  
Prot. 0004640 del 15/05/2025  
IV (Uscita)

# **ESAME DI STATO 2025**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

### **Classe V sez. H Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate**

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 14/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025

## Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate	5
5. Piano orario	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	7
7. Educazione Civica	8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
9. Prove INVALSI	9
10. Simulazione prove scritte	9
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito	11
13. Programmi svolti	11

## **1. Presentazione del Liceo F. Enriques**

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzare e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

## 2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Galletti	Paolo	X	X
Lingua e cultura Inglese	Rossi	Alessandra	X	X
Storia	Sciuto	Maurizio		X
Filosofia	Sciuto	Maurizio		X
Matematica	Polizzi	Nicola		X
Fisica	Polizzi	Nicola		X
Informatica	Cannizzaro	Alberto		
Scienze naturali	Paoletti	Matteo		X
Disegno e Storia dell'Arte	Ferrante	Daniele	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Giaimo	Luca	X	X
Religione	Marino	Marcello		

Coordinatore della classe: Prof. Ferrante Daniele

Eventuali supplenze in corso d'anno:

disciplina Informatica Prof. Cannizzaro Alberto dal 9/12/2024

## 3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Storia dell'arte	Disciplina: Matematica	Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Prof. Ferrante Daniele	Prof. Polizzi Nicola	Prof.ssa Rossi Alessandra

## **4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate**

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## 5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 14 studenti e 9 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV H di questo istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	III H	28	-	1	-

2023/24	IV H	27	-	3	1
2024/25	V H	23	-	-	-

La classe presenta diverse punte di eccellenza, con un gruppo di studentesse e studenti che ha dimostrato un notevole interesse e una partecipazione attiva al dialogo educativo, lavorando con impegno costante e proficuo. Un secondo gruppo si colloca su un livello intermedio, con un coinvolgimento generalmente positivo e risultati complessivamente buoni. Infine, è presente una parte della classe la cui partecipazione al percorso formativo risulta più limitata e discontinua; nonostante ciò, questo gruppo ha raggiunto un livello di competenze nel complesso accettabile.

A causa delle numerose interruzioni delle attività didattiche, per la maggior parte delle discipline la programmazione non è stata interamente svolta.

Nel loro percorso formativo i ragazzi sono stati fortemente penalizzati dal fatto di non aver potuto mantenere la continuità didattica in alcune materie. In particolare in informatica il fatto di aver dovuto cambiare docente ogni anno scolastico non ha giovato alla stabilizzazione delle conoscenze.

## 7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curriculum di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curriculum mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curriculari ed extracurriculari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curriculari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curriculum di

Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di Istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

## 8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Scienze Naturali.

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Glucose regulation in blood	Scienze Naturali	Paoletti Matteo	Rossi Alessandra	3
Type I and type II diabetes	Scienze Naturali	Paoletti Matteo	Rossi Alessandra	2

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

## 9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

## 10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

## 11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro

prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, *"nel corso del colloquio: **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Progetto Dimes, corso BLSL, Estate ragazzi, Siamo in diversi. Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
<b>Guerre e diritti umani</b>	Storia dell'arte	2
<b>La questione femminile</b>	Scienze Naturali: le donne nell'area STEM	5
<b>La conoscenza di sé</b>	Lingua e Cultura Inglese	3
	Filosofia	5
	Italiano	4
	Scienze motorie	2

## **12. Criteri di attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

## **13. Programmi svolti**

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Informatica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta - Matematica
15. Il colloquio

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**  
**A.S. 2024-2025**

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 14/5
5H	Paolo Galletti	Lingua e letteratura italiana	104

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ROMANTICISMO	<p>Romanticismo come categoria storica e come movimento (p. 176), la polemica col classicismo (dispense, p. 321), le tematiche "negative" e le grandi trasformazioni storiche, il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista, i temi del Romanticismo europeo, fuga dalla realtà presente, infanzia e popolo, la nascita di un nuovo pubblico.</p> <p>t1 p. 323 Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> t2 p. 325 Giovanni Berchet, <i>La poesia popolare</i></p>	SETTEMBRE
ALESSANDRO MANZONI	<p>Vita e opere; gli scritti di poetica: il rifiuto delle unità di tempo e luogo, il coro come "cantuccio" riservato all'autore, il rapporto tra storia e invenzione, la critica alla poetica del Neoclassicismo, la polemica contro il <i>romanesque</i>, la <i>Lettre à M. Chauvet</i>; gli <i>Inni sacri</i> (caratteri generali); l'ode <i>Il cinque maggio</i>; le tragedie; il conflitto eros-religione nell'<i>Adelchi</i>; <i>I promessi sposi</i>: le fasi dell'elaborazione, un romanzo senza idillio, il progetto manzoniano di società e il quadro polemico del Seicento, la digressione sulla tematica amorosa nel <i>Fermo e Lucia</i>.</p> <p>t1 p. 369 La funzione della letteratura (dall'<i>Epistolario</i>) t2 p. 370 Il romanzesco e il reale (dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>) t3 p. 375 Storia e invenzione poetica (dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>) t4 p. 376 L'utile, il vero, l'interessante (dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>, rr. 1-23) t6 p. 387 Il cinque maggio t7 p. 396 Il dissidio romantico di <i>Adelchi</i> (atto III, scena I) t8 p. 399 Morte di <i>Adelchi</i> (fino al v. 364) t9 p. 405 Coro dell'Atto III t10 p. 409 Morte di Ermengarda (coro dell'atto IV, vv. 1-24; 97-108) t11a p. 425 Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude t11b p. 430 "La sventurata rispose" t12 p. 436 La carestia: Manzoni economista t14a Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico t14b L'innominato: dalla storia al mito</p>	SET - OTT

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	t15 La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale	
GIACOMO LEOPARDI	<p>La vita e le opere; il "sistema" filosofico leopardiano; la teoria del piacere; pessimismo storico e pessimismo cosmico; la poetica del vago e indefinito; teoria del suono e della visione; il linguaggio degli idilli: "vago", "sonoro" e "peregrino"; i <i>Canti</i>: le canzoni, gli <i>Idilli</i>, i canti pisano-recanatesi, il "ciclo di Aspasia"; <i>La ginestra</i>: la polemica contro l'ottimismo progressista, la "social catena"; le <i>Operette morali</i>; lo <i>Zibaldone</i>.</p> <p>L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra (vv. 1-125 e 297-317)</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>:</p> <p>t4a p. 20 La teoria del piacere  t4b p. 22 Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza  t4c p. 23 L'antico  t4d p. 24 Indefinito e infinito  t4e p. 24 "Il vero è brutto"  t4f p. 24 Teoria della visione  t4g p. 25 Parole poetiche  t4h p. 25 Ricordanza e poesia  t4i p. 26 Teoria del suono  t4l p. 27 Indefinito e poesia  t4m p. 27 Suoni indefiniti  t4n p. 27 La doppia visione  t4o p. 28 La rimembranza  dispense Un giardino di sofferenza</p> <p>Dalle <i>Operette morali</i>:</p> <p>Dialogo di un folletto e di uno gnomo (dispense)  Dialogo della Natura e di un Islandese  Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere  t22 p. 163 Gli effetti di una scoperta scientifica</p>	OTT - NOV
GUSTAVE FLAUBERT	<p>Madame Bovary: la tecnica dell'impersonalità, il discorso indiretto libero; perfezione stilistica e autonomia dell'arte; analisi del personaggio di Emma Bovary, strumento e oggetto di critica; la polemica antiromantica.</p> <p>t1 p. 105 I sogni romantici di Emma  dispense I comizi agricoli</p>	OTTOBRE

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ÉMILE ZOLA E IL NATURALISMO	<p>Caratteri generali del Positivismo: materialismo, determinismo, evolucionismo; l'evoluzione naturale applicata alla vita sociale, la teoria del "darwinismo sociale"; Zola e il "romanzo sperimentale", il ciclo dei Rougon-Macquart.</p> <p>dispense Emile Zola La letteratura come scienza t4 p. 118 L'alcol inonda Parigi (da L'Assommoir, cap. II)</p>	NOVEMBRE
GIOVANNI VERGA E IL VERISMO	<p>La vita e le opere; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa: "eclisse" dell'autore e "regressione" del narratore; il principio della "forma inerente al soggetto"; l'ideologia dell'autore; confronto tra Verismo e Naturalismo; <i>Vita dei campi</i>; la teoria del "progresso" e il ciclo dei Vinti; <i>I Malavoglia</i>: il sistema dei personaggi; l'irruzione della storia, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; tempo storico e tempo etnologico; registro lirico-simbolico e comico-realistico; Mastro-don Gesualdo: l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità; il tema del "diverso".</p> <p>t5 p. 211 Rosso Malpelo t6 p. 228 I "vinti" e la fiumana del progresso t7 p. 239 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia t8 p. 244 I Malavoglia e la comunità del villaggio t10 p. 254 La conclusione del romanzo t11 p. 264 La roba t15 p. 294 La morte di Mastro-don Gesualdo t16 p. 316 La lupa</p>	NOV - DIC
CHARLES BAUDELAIRE	<p>La vita; I fiori del male: "spleen" e "ideale", perdita dell'"aura" e dell'"aureola", simbolismo e allegorismo.</p> <p>p. 337 Perdita d'aureola t1 p. 351 Corrispondenze t2 p. 354 L'albatro t5 p. 363 Spleen</p>	GENNAIO
SCAPIGLIATURA	<p>Scapiigliatura: caratteri generali; il conflitto artista-società nell'Italia postunitaria; il rapporto con la modernità e con il Romanticismo straniero.</p> <p>dispense Emilio Praga, <i>Preludio</i> dispense Emilio Praga, <i>Vendetta postuma</i></p>	DICEMBRE
SIMBOLISMO E DECADENTISMO	<p>La poetica del Simbolismo: lo sregolamento di tutti i sensi, la poesia come musica, l'uso dell'analogia e della sinestesia, la parola come</p>	GEN - FEB

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>magia e allusione; il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.</p> <p>t7 p. 377 Paul Verlaine, <i>Arte poetica</i>  t8 p. 379 Paul Verlaine, <i>Languore</i>  t9 p. 382 Arthur Rimbaud, <i>Il battello ebbro</i> (vv. 1-20)  t10 p. 386 Arthur Rimbaud, <i>Vocali</i></p>	
GIOVANNI PASCOLI	<p>La vita e le opere; la poetica del "fanciullino", l'utilità sociale della poesia, frammentismo, impressionismo simbolico, fonosimbolismo; Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti.</p> <p>t1 p. 534 Una poetica decadente (da Il fanciullino)</p> <p>da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"  da Primi poemetti: "Italy" (t12 p. 590)  da Poemetti: "Digitale purpurea"  da Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Temporale, Il lampo</p>	FEBBRAIO
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita e le opere; fase dell'estetismo e del superomismo; la scoperta della "bontà": il <i>Poema paradisiaco</i>; il progetto delle <i>Laudi</i>; i romanzi: <i>Il piacere</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>.</p> <p>T17 p. 523 Il conte Andrea Sperelli  t3 p. 439 Consolazione  t4 p. 448 Il programma politico del superuomo  t5 p. 457 Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia  t8 p. 473 Preghiera a Erme (da <i>Maia</i>, vv. 1-42)  t13 p. 494 La pioggia nel pineto  t14 p. 499 Meriggio</p>	MAR - APR
LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita; la visione del mondo: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la dicotomia "flusso" – "forma", la critica dell'identità individuale, la crisi dell'idea di realtà oggettiva, la "trappola" della vita sociale, la figura del "forestiere della vita", la "filosofia del lontano"; la poetica: comicità, umorismo, "avvertimento del contrario", "sentimento del contrario"; le <i>Novelle per un anno</i>; i romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>; il teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e <i>Così è (se vi pare)</i>.</p> <p>t2 p. 887 La trappola  t4 p. 901 Il treno ha fischiato  dispense La carriola</p>	FEB - MAR

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	t6 p. 926 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" t7 p. 932 "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" t10 p. 949 "Nessun nome" (da Uno, nessuno e centomila) t12 p. 991 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio dispense La verità non ha volto ( <i>Così è se vi pare</i> )  Lettura integrale dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> .	
ITALO SVEVO	La vita e le opere; il rapporto con Freud; <i>La coscienza di Zeno</i> : il cambiamento della situazione economica, politica e culturale di Trieste, il titolo del romanzo, la struttura dell'opera, tempo misto, inattendibilità del narratore, il capovolgimento tra salute e malattia, la rivalutazione dell'inetto.  t5 p. 805 Il fumo t6 p. 811 La morte del padre t7 p. 822 La salute "malata" di Augusta t11 p. 848 La profezia di un'apocalisse cosmica	APR - MAG
IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE	Concetto di avanguardia; il primo manifesto del Futurismo; caratteri del movimento: l'esaltazione della macchina e della velocità, il militarismo, la polemica contro la sacralità dell'arte, l'interartisticità.  t1 p. 668 Manifesto del Futurismo t2 p. 672 Manifesto tecnico della letteratura futurista t3 p. 678 Bombardamento	APRILE
CREPUSCOLARISMO	Il termine "Crepuscolarismo", tematiche e caratteri formali della poesia crepuscolare, il rifiuto del Sublime, la critica alla figura del poeta, l'accettazione dello squallore piccolo-borghese; Guido Gozzano, Sergio Corazzini e Marino Moretti.  t1 p. 717 Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> t5 p. 745 Marino Moretti, <i>A Cesena</i>	APRILE
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita e le opere; la rivoluzione formale e la religione della parola; <i>L'allegria</i> : la vicenda editoriale, il tema dell'innocenza e dello sradicamento, l'analogismo.  Da <i>L'allegria</i> : Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Soldati, Girovago, Sono una creatura, Fratelli, Mattina.	MAGGIO

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
EUGENIO MONTALE	<p>La vita e le opere; le fasi della produzione poetica; <i>Ossi di seppia</i>: il titolo della raccolta, la poetica degli oggetti, il motivo dell'aridità; <i>Le occasioni</i>: la letteratura come difesa e privilegio, la tecnica del "correlativo oggettivo", l'allegorismo; *<i>La bufera e altro</i>: la crisi dell'allegorismo umanistico; *<i>Satura</i>: il titolo, caratteri formali della raccolta, l'ironia e la parodia.</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, *Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, *Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro</p> <p>Da <i>Le occasioni</i>: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri</p> <p>Da <i>La bufera e altro</i>: L'anguilla; Piccolo testamento</p> <p>Da <i>Satura</i>: Xenia 1; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</p>	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
ERMETISMO E NEOREALISMO	<p>Il significato del termine "Ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia, la "letteratura come vita", il linguaggio oscuro. Neorealismo: caratteri generali, il Politecnico e l'impegno dell'intellettuale.</p> <p>t3 p. 282 Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici</p>	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
PRODUZIONE SCRITTA	Analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Tutto l'anno

#### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: conoscenza di sé

Titolo del modulo: "Dalla letteratura al debate"

Gli studenti, dopo l'analisi di un testo letterario, partecipano a un debate in gruppi contrapposti, sviluppando capacità argomentative, ascolto e confronto critico. Il modulo ha permesso agli alunni partecipanti di potenziare le competenze previste: autoregolazione, collaborazione, flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico.

N.B. Si prevede di concludere il modulo entro il termine delle lezioni.

#### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e hanno mostrato interesse per gli argomenti proposti. Tuttavia, l'impegno nello studio individuale e nel lavoro a casa non è stato sempre costante: solo un gruppo di studenti ha affrontato le attività con metodo e motivazione. Il giudizio complessivo, per quanto riguarda il profitto, risulta complessivamente soddisfacente; quasi tutti gli studenti, infatti, lavorando con impegno e metodo, hanno raggiunto, a diversi livelli, le seguenti competenze:

- Saper riconoscere gli aspetti formali del testo: registri linguistici, figure retoriche, tecniche narrative, scelte linguistiche
- Saper analizzare la struttura di un testo e individuarne le tematiche\*
- Saper inquadrare un testo nel suo contesto storico-letterario\*
- Saper confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi
- Saper formulare riflessioni e giudizi autonomi sui testi proposti

N.B. Con l'asterisco sono contrassegnati gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, solo un gruppo di alunni è in grado di elaborare testi corretti, ben articolati, con un lessico appropriato e coerenza argomentativa; altri, invece, mostrano ancora difficoltà nella costruzione di un testo pienamente coerente e nell'impiego preciso e consapevole del lessico.

## **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo cartaceo (Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5 e 6)

LIM

Materiali digitali

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1/2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 1/2 verifiche orali nel II periodo didattico (al 13/05/2023). Le verifiche scritte sono consistite in prove afferenti alle varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato e in verifiche strutturate a risposta chiusa.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/2025

Il docente  
PAOLO GALLETTI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
<b>Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna</b>	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	<b>Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna</b>	<b>6</b>
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
<b>Indicatore 2*</b>		
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</b>	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	<b>Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata</b>	<b>6</b>
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
<b>Indicatore 3*</b>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5

	<b>Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui</b>	<b>6</b>
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
<b>Indicatore 4*</b>		
<b>Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**</b>	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	<b>Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali</b>	<b>6</b>
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

\*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

\*\* La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
<b>Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	<b>Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto</b>	<b>3</b>
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
<b>Coesione e coerenza testuale; ideazione,</b>	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3

pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	<b>Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna</b>	<b>6</b>
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
<b>Indicatore 2* °</b>		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	<b>Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata</b>	<b>6</b>
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
<b>Indicatore 3*</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	<b>Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui</b>	<b>6</b>
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7

	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

\*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
<b>Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	<b>Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto</b>	<b>3</b>
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli	Gestione del	- Espressione semplice e talvolta	5

argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	colloquio adeguato solo se guidato dall'insegnante	impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	
<b>Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti</b>	<b>Gestione del colloquio con una certa autonomia</b>	<b>- Espressione semplice ma chiara</b> <b>- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo</b> <b>- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome</b>	<b>6</b>
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**  
**A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Alessandra Rossi	Lingua E Cultura Inglese	75

<b>CONTENUTI</b>		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<p><b>M.SPIAZZI, M.TAVELLA, M.LAYTON: PERFORMER SHAPING IDEAS 1 – (Ed. Zanichelli) 6. Revolution and Renewal</b></p>	<p><b>6.1 The Industrial Revolution</b> A time of change in Britain *</p> <p><b>6.2 Britain and America</b> Breaking away from Britain *</p> <p><b>6.4 The French Revolution, riots and reforms</b> The French Revolution and the Napoleonic Wars * Decades of reform</p> <p><b>6.7 Gothic fiction</b></p> <p><b>6.8 All about Mary Shelley and <i>Frankenstein</i></b> Her life * Plot * Levels of narration The role of science * Literary influences * Themes * <i>T37: The creation of the monster</i></p> <p><b>6.12 Romanticism</b> Romantic interests *</p> <p><b>6.13 All about William Wordsworth</b> His life * Man and nature * The importance of memory * The importance of the senses Who is the poet? * <i>T39 The Daffodils</i> *</p>	<p>Settembre – Ottobre - Novembre</p>
<p><b>M.SPIAZZI, M.TAVELLA, M.LAYTON: PERFORMER SHAPING IDEAS 2 – (Ed. Zanichelli) 7. Stability and Morality</b></p>	<p><b>7.1 The early years of Queen Victoria's reign</b> Britain under Victoria *+ FIRST: Reading and Use of English- Part 1</p> <p><b>7.2 City life in Victorian Britain</b> Early Victorian city life * + FIRST: Reading and Use of English – Part 1</p> <p><b>7.3 The Victorian frame of mind</b> The Victorian compromise *</p> <p><b>7.8 Victorian poetry</b></p> <p><b>7.10 The age of fiction *</b></p> <p><b>7.11 All about Charles Dickens *</b> His life *; London *; characters; didactic aim *, style *</p> <p><b>7.12 All about <i>Oliver Twist</i></b> Plot *; London life; themes * <i>T 50 Oliver wants more</i> + Reading "Dickens and Verga"</p> <p><b>7.15 All about the Bronte sisters *</b></p>	<p>Dicembre - Gennaio</p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Their life + FIRST: Reading and Use of English <b>7.18 All about <i>Wuthering Heights</i></b> Plot * The two houses * Themes * Dual narrative * Nature * Catherine Earnshaw Who is Heathcliff? T56 <i>The eternal rocks beneath</i>	
<b>7. A Two-Faced Reality</b>	<b>8.1 The later years of Queen Victoria's reign</b> Politics and reform in late Victorian Britain * + FIRST: Multiple-choice cloze The British Empire and the end of the Victorian Age * The "white man's burden" <b>8.4 America in the second half of the 19th century</b> The American Civil War * <b>8.7 The late Victorian novel</b> <b>8.10 All about Robert Louis Stevenson and <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></b> His life + FIRST: Reading and Use of English Plot * A crime story * Setting * Good vs Evil * Narrative technique <i>T62 The scientist and the diabolic monster</i> <b>8.13 Aestheticism *</b> <b>8.14 All about Oscar Wilde *</b> His life * + FIRST: Reading and Use of English <b>8.15 All about <i>The Picture of Dorian Gray</i> *</b> Plot * + FIRST: reading and Use of English; Characters * Themes * Style * + Reading "Wilde and D'Annunzio" Lettura in lingua originale del romanzo <i>The Picture of Dorian Gray</i> di O.Wilde	Febbraio - Marzo
<b>8. The Great Watershed</b>	<b>9.1 The Edwardian Age</b> Edwardian Britain * + the language of politics <b>9.4 World War I - The drums of war * + the language of war</b> <b>9.5 The struggle for Irish independence *</b> <b>9.6 Britain in the Twenties *</b> A time of contrasts * <b>9.8 The Modernist revolution *</b> <b>9.12 Modern poetry *</b> <b>9.13 All about the War Poets *</b> Different views on war * Rupert Brooke: his life *; his poems *	Marzo - Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Wilfred Owen: his life *; the pity of war; his style *  <i>The Soldier</i> (analysis) *  <i>Dulce and Decorum Est</i> (analysis) *</p> <p><b>9.16 The modern novel *</b>  The interior monologue *; Indirect interior monologue *  Virginia Woolf: <i>My dear, stand still</i> (from <i>To the Lighthouse</i>)  Direct interior monologue *  James Joyce: <i>The funeral - I said yes I will Yes</i> (from <i>Ulysses</i>)</p> <p><b>9.22 All about James Joyce</b>  His life *; Dublin *; A modernist writer *</p> <p><b>9.23 All about <i>Dubliners</i></b>  Structure *; style*; paralysis *; epiphany *  <i>Eveline</i> (reading and analysis) *</p> <p><b>9.24 All about Virginia Woolf</b>  Her life  A modernist writer *  The Bloomsbury Group</p> <p><b>9.25 All about <i>Mrs Dalloway</i></b>  Plot *  Setting *  The tunnelling technique *  Clarissa and Septimus *  Woolf vs Joyce  Moments of being *  T 82 <i>Clarissa and Septimus</i></p>	
<b>9.Overcoming the Darkest Hours</b>	<p><b>10.1 The Thirties</b>  The Hungry Thirties * + the language of History</p> <p><b>10.3 World War II *</b>  How the War ended *  After the War in Britain *</p> <p><b>10.14 The dystopian novel *</b></p> <p><b>10.15 All about George Orwell</b>  His life *  A committed writer *  Social themes *</p> <p><b>10.16 All about <i>Nineteen Eighty-Four</i></b>  Plot *  Setting *  Winston Smith *  Themes *  Style *  <i>Big Brother is watching you</i> (reading and analysis)  Lettura in lingua originale del romanzo <i>Nineteen Eighty-Four</i> di G.Orwell</p>	Aprile- Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

## ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

**Ambito: Conoscenza di sé**

**Titolo: The Doppelganger: Two sides of a coin**

**Obiettivi in termini di competenze orientative:**

Competenza di auto-consapevolezza

Competenza di pensiero critico

Mentalità orientata alla crescita

Empatia

Autoregolazione

Competenza di pensiero sistemico

Competenza normativa

Benessere

Gli obiettivi sono stati raggiunti tramite un lavoro di analisi e riflessione su opere letterarie che affrontano il tema del doppio (nello specifico i romanzi: *Frankenstein*, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, *The Picture of Dorian Gray*) attraverso lo studio introspettivo dei personaggi e del tema della dualità dell'essere umano in relazione a determinati contesti storico-sociali.

## SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Oltre al consueto utilizzo dell'aula ordinaria con uso della LIM, la classe ha anche usufruito del laboratorio di Lingue dove sono state svolte attività tese al consolidamento e potenziamento delle abilità legate all'uso della lingua inglese con particolare attenzione ad esercitazioni di Listening.

La classe, che aveva già effettuato uno stage linguistico in UK, ha preso parte ad un viaggio di istruzione a Vienna.

## PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto attuato

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sapere leggere, comprendere ed analizzare testi letterari di vario genere inseriti nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Esporre oralmente in forma piuttosto scorrevole e corretta (dal punto di vista linguistico la classe ha pienamente raggiunto nel complesso il livello B2, alcuni il livello superiore B2+/C1, una piccola parte si attesta tra i livelli B1/B2)
- Essere in grado di compiere analisi e sintesi dei testi esaminati
- Rielaborare criticamente i contenuti

## METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

## STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, tre verifiche scritte e due verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate, domande a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui, analisi e interpretazione dei testi.

Sono state effettuate inoltre:

Verifiche sommative orali consistenti nell'esposizione in lingua di argomenti storici e letterari studiati in risposta a domande specifiche.

Verifiche sommative scritte a cadenza periodica di rielaborazione degli argomenti storici e letterari analizzati  
Verifiche formative volte a rinforzare le abilità di listening, reading, speaking e writing secondo la modalità delle Certificazioni Cambridge (in particolare utilizzando esercizi tratti dalle Units 2, 3, 4 del Libro Gateway B2+ Second Edition).

Attività ripetute di follow up e feedback volte a verificare il raggiungimento di competenze comunicative autonome e corrette, la crescita culturale, la capacità di confronto critico, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione di letteratura/attualità/tematiche generali
2. Griglia di valutazione della produzione scritta (letters, articles, essays, reviews, stories)
3. Griglia di valutazione della prova scritta strutturata o semi-strutturata
4. Griglia di valutazione della produzione orale

Livorno, 11/05/25

La docente Alessandra Rossi

**DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI  
LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMACICHE GENERALI**

**Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
<b>A) CONTENUTO</b>	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguate e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	<b>Essenziale con scarsa rielaborazione personale</b>	<b>2,5</b>	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: <b>Il voto assegnato alla prova è 2</b>	0,5	
	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	

<b>B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)</b>	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	<b>Uso globalmente corretto pur con errori</b>	<b>2</b>	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
<b>C) LESSICO E ORTOGRAFIA</b>	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	<b>Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori</b>	<b>1,5</b>	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
<b>Voto finale assegnato</b>			

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA Letters, articles, essays, reviews, reports, stories**

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>A) CONTENUTO</b>	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguato e completo	2,5	
	<b>Essenziale</b>	<b>2</b>	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato e/o frammentario	1	
	Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: <b>Il voto assegnato alla prova è 2</b>	0,5	
<b>B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)</b>	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	<b>Uso globalmente corretto pur con errori</b>	<b>2</b>	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	

<b>C) LESSICO E ORTOGRAFIA</b>	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	<b>Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori</b>	<b>1,5</b>	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
<b>D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	<b>Pienamente rispondente alla richiesta</b>	<b>1</b>	
	Parzialmente rispondente alla richiesta	0,5	
	Minimamente rispondente alla richiesta	0	
		Voto finale assegnato	

CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

RISPOSTA CORRETTA: Punti 1

RISPOSTA ERRATA: Punti 0

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
10	Preciso ed esauriente
9	Corretto con qualche imperfezione
8	Sostanzialmente corretto
7	Parzialmente corretto
6	Sufficientemente corretto
5	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
4	Incompleto e/o con diversi errori
3	Nel complesso errato e/o incompleto
2	Totalmente errato
1	Svolgimento nullo

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale del test

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE**

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>A) CONTENUTO</b>	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	<b>Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali</b>	<b>2,5</b>	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi <b>NON</b> si procede alla valutazione delle altre voci: <b>Il voto assegnato alla prova è 2.</b>	0,5	
<b>B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO</b>	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	<b>Sufficiente padronanza linguistica</b>	<b>2,5</b>	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5		
<b>C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY</b>	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	<b>Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.</b>	<b>1</b>	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
<b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b>			

## PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Maurizio Sciuto	Storia	52

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODO O TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>ORIGINI E SVILUPPI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE*</b>	Le cause politico-militari della guerra (confitto franco-prussiano, questione balcanica, questione coloniale). Le interpretazioni delle cause dell'imperialismo. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. Fasi principali del conflitto. Il bilancio delle perdite, i nuovi armamenti e la guerra di trincea. La guerra totale. I trattati di pace e la Società delle Nazioni.	Primo periodo 6 ore
<b>LA RIVOLUZIONE RUSSA*</b>	L'arretratezza economica e politica della Russia zarista. La rivoluzione di febbraio e il dualismo <i>Duma-soviet</i> . Il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile. La rivoluzione di ottobre. La guerra civile e la nascita del movimento comunista.	Primo periodo 4 ore
<b>L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA*</b>	La crisi sociale del biennio rosso e le lotte sindacali del 1920. La crisi politica italiana e la questione di Fiume. I Fasci di combattimento, il P.N.F. e lo squadristo fascista. La Marcia su Roma. I primi anni del governo Mussolini e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti, l'avvento della dittatura fascista e l'opposizione antifascista	Primo periodo 8 ore
<b>IL REGIME FASCISTA*</b>	Le politiche economiche interventiste del regime. I Patti Lateranensi. Il totalitarismo fascista e la fascistizzazione delle masse. Il razzismo fascista.	Secondo periodo 3 ore
<b>LA CRISI DEL '29, IL NAZISMO E IL NEW DEAL*</b>	La Germania degli anni Venti e i primi passi del partito nazionalsocialista. La crisi del '29, la Grande Depressione degli anni Trenta e il fallimento delle politiche liberiste. L'avvento al potere di Hitler in Germania. Il consolidamento del regime hitleriano e il terrore nazista. L'elezione di Roosevelt il New Deal negli USA.	Secondo periodo 6 ore
<b>L'URSS E LO STALINISMO*</b>	Trasformazioni del sistema politico sovietico: la democrazia operaia, la dittatura rivoluzionaria del partito e la dittatura personale di Stalin. Il comunismo di guerra, la Nep e la svolta collettivista. Collettivizzazione e piani quinquennali. Il terrore stalinista: la lotta contro i kulaki, le purghe staliniane e il Gulag.	Secondo periodo 4 ore
<b>ORIGINI E PRINCIPALI SVILUPPI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE*</b>	La guerra di Etiopia. La guerra di Spagna e la politica dell' <i>appeasement</i> . Il Patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della guerra. L'offensiva tedesca e italiana del '39-'41, l'operazione Barbarossa e Pearl Harbour. L'Alleanza delle Nazioni Unite e la svolta della guerra del '42-'43. La controffensiva alleata in Europa e nel Pacifico e lo scoppio della bomba atomica. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. La guerra ai civili: bombardamenti terroristici, la tattica della terra bruciata e le operazioni di pulizia etnica.	Secondo periodo 2 ore
		Secondo periodo 4 ore
<b>L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO</b>	Il crollo del consenso e la prima caduta del fascismo. L'armistizio dell'8 settembre. La Repubblica sociale italiana. La Resistenza. La liberazione, la ritirata tedesca e lo stragismo nazifascista. Il referendum del 2 giugno, l'Assemblea costituente e la nuova	Secondo periodo 5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODO O TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>ALL'ETÀ DELLA GUERRA FREDDA*</b>	Costituzione. Scoppio e caratteri originali della Guerra fredda. Le elezioni del 1948.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

#### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia prevede attività mirate all'orientamento curricolare solo nelle ore di filosofia (ambito: conoscenza di sé).

#### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

#### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

**Progetto 25 aprile.** In collaborazione con l'ANPPIA, la classe ha seguito una lezione di due ore tenuta dallo storico Davide Conti sul tema "Resistenza e Costituzione: alle origini dell'Italia repubblicana." Due studentesse della classe, inoltre, hanno partecipato alla registrazione del programma "Il 'nostro' 25 aprile" dell'emittente televisiva Telegranducato dedicato alla Festa della Liberazione del 25 aprile.

**Progetto PN-Coltivare le intelligenze-Modulo Orientarsi nel presente.** Quattro cicli di lezioni su temi di storia degli ultimi cinquant'anni (le relazioni internazionali dalla caduta del Muro di Berlino alle guerre odierne; i movimenti antiautoritari dagli anni Sessanta i giorni nostri; il neoliberalismo e la globalizzazione economica degli anni '80 e '90; la storia delle organizzazioni criminali in Italia); al progetto hanno preso parte sei studenti della classe.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se, in alcuni casi, con un impegno non sempre costante e produttivo. Un'ampia parte della classe ha acquisito una buona preparazione sia in termini di conoscenze, sia in termini di competenze, raggiungendo discrete capacità espressive e un adeguato livello di comprensione dei processi storici studiati. Un numero più ristretto di studenti e studentesse, infine, ha partecipato in modo più attivo al dialogo educativo, sviluppando ottime capacità di rielaborazione critica e di analisi dei nessi causali e delle forme istituzionali.

#### METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata.

#### STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo - Dispense digitali autoprodotte (file di testo) – Documenti digitalizzati (immagini e filmati) - LIM – Google Classroom

La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è stato utilizzato solo per approfondimenti personali.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, una verifica scritta e almeno una verifica orale nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni e trattazioni scritte di temi filosofici.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 14/5/25

Il docente Maurizio Sciuto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA\_STORIA**  
**Prove orali e Prove scritte**

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	<b>4</b>
	<i>articolata e chiara</i>	<b>3</b>
	<i>complessivamente adeguata</i>	<b>2</b>
	<i>lacunosa e scorretta</i>	<b>1</b>
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	<b>3</b>
	<i>complessivamente appropriato</i>	<b>2</b>
	<i>non appropriato</i>	<b>1</b>
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	<b>3</b>
	<i>parzialmente adeguate</i>	<b>2</b>
	<i>inadeguate</i>	<b>1</b>

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**  
**A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Maurizio Sciuto	Filosofia	54

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODO O TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>L'IDEALISMO TEDESCO*</b>	<b>L'IDEALISMO SOGGETTIVO DI FICHTE</b> 1) <b>Fondamenti dell'idealismo soggettivo.</b> L'aspirazione romantica all'infinito, la critica a Kant e la tesi fondamentale dell'idealismo; la deduzione idealistica del mondo: l'Io pone se stesso, l'Io pone il non-Io, l'Io oppone nell'Io all'Io divisibile un Non-Io divisibile. 2) <b>La teoria dello Streben.</b> La teoria della tensione dell'Io verso la libertà come essenza dell'Io e la missione infinita dell'umanità.	Primo periodo 3 ore
	<b>L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL</b> 1) <b>Fondamenti dell'idealismo assoluto.</b> La critica di Hegel a Fichte; la tesi hegeliana della identità di Assoluto e Idea e i tre momenti fondamentali dello sviluppo dell'Assoluto (Idea, Natura, Spirito). 2) <b>La filosofia della storia di Hegel.</b> La razionalità, il soggetto e il fine ultimo della storia mondiale; lo Spirito dei popoli, lo Spirito del tempo e le epoche della storia mondiale.	Primo periodo 3 ore
	<b>LA DIALETTICA HEGELIANA</b> 1) <b>La concezione dialettica dell'Assoluto.</b> Lo sviluppo dell'Assoluto come processo logico e il concetto di "dialettica"; analisi logica dei tre momenti del movimento dialettico (momento astratto, momento dialettico e momento speculativo); l'Assoluto come circolo di circoli; l'analisi logico-dialettica del movimento Essere-Nulla-Divenire e del movimento Idea-Natura-Spirito. 2) <b>La concezione dialettica della scienza.</b> La dicotomia intelletto/ragione e il concetto hegeliano di scienza; la dicotomia finito/infinito e la concezione della filosofia come sistema; la concezione hegeliana della contraddizione.	Primo periodo 5 ore
<b>LE FILOSOFIE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE*</b>	<b>IL POSITIVISMO</b> Lo scientismo. La concezione positivista del progresso.	Secondo periodo 1 ora
	<b>MARX</b> 1) <b>Il giovane Marx.</b> Il rapporto con la sinistra hegeliana e il programma politico e filosofico di Marx; la teoria dell'alienazione operaia nei Manoscritti del '44 (quattro forme di alienazione); la concezione del comunismo come "regno della libertà". 2) <b>La concezione materialistica della storia.</b> Struttura economica vs sovrastruttura politico-ideologica; modo di produzione e successione delle formazioni storico-sociali; lotta di classe, ideologia e Stato; la dialettica forze produttive/rapporti di produzione e l'eredità della dialettica hegeliana; caratteri originali del modo di produzione capitalistico e sue contraddizioni (impoverimento tendenziale dei lavoratori e crisi cicliche di sovrapproduzione); il programma politico della rivoluzione proletaria.	Secondo periodo 7 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODO O TEMPI DI ATTUAZIONE
L'ECLISSI DELLA RAGIONE E LA SCOPERTA DELLO INCONSCIO*	<b>SCHOPENHAUER 1) La metafisica della Volontà di vivere.</b> Il dualismo di fenomeno e noumeno, la scoperta della Volontà di vivere e il passaggio dal noumeno al fenomeno; i caratteri della volontà di vivere e la irrazionalità del mondo. <b>2) Il pessimismo e l'etica della Noluntas.</b> Il pessimismo etico e il pessimismo cosmico; la liberazione dal dolore come ricerca della Noluntas; le tre vie di liberazione: arte, morale e ascesi.	Secondo periodo 4 ore
	<b>NIETZSCHE</b> [Solo le opere del Nietzsche maturo, dal 1878 al 1888] <b>1) La concezione del mondo di Nietzsche.</b> Il problema della interpretazione delle opere di N.; l'irrazionalismo e il prospettivismo etico; il materialismo vitalistico e il concetto di volontà di potenza. <b>2) La polemica contro la civiltà europea.</b> Il sì al vita dei Greci e il concetto di spirito dionisiaco; il no alla vita del platonismo e del cristianesimo; origini storiche, critica genealogica ed effetti della morale della benevolenza. <b>3) La morte di Dio e la rinascita del dionisiaco.</b> La morte di Dio; la profezia dell'avvento dell'uomo dionisaco e gli equivoci sul termine "superuomo"; la trasvalutazione di tutti i valori; il nichilismo attivo.	Secondo periodo 6 ore
	<b>FREUD 1) I fondamenti della psicoanalisi.</b> La prima topica della psiche umana e il concetto di inconscio come sfera del rimosso; il concetto di libido, le fasi della sessualità infantile e la fissazione delle pulsioni infantili; la teoria degli atti mancati, dei sogni e della nevrosi come manifestazioni dell'inconscio; la terapia analitica della nevrosi. <b>2) La revisione della psicoanalisi.</b> La seconda topica e il rapporto tra Io, Es, Super-Io; il disagio della civiltà e la sublimazione come fondamento del progresso	Secondo periodo 4 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

#### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività mirate all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito della *conoscenza di sé* in relazione ai contenuti disciplinari previsti dalla stessa, e sono consistite nello studio e nella discussione critica attorno al tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate.

#### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

#### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Una studentessa della classe ha seguito alcune lezioni dei corsi di filosofia dell'Università di Pisa nell'ambito delle attività programmate dalla Rete interdipartimentale per la Didattica della Filosofia di questo ateneo.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se non sempre, per alcuni, l'impegno è stato costante e produttivo. Un'ampia parte della classe ha acquisito una buona preparazione sia in termini di conoscenze, sia in termini di competenze, raggiungendo discrete capacità.

espressive e un adeguato livello di comprensione dei nuclei concettuali delle dottrine filosofiche studiate. Un numero più ristretto di studenti e studentesse, infine, ha partecipato in modo più attivo al dialogo educativo, sviluppando ottime capacità di rielaborazione critica e di analisi dei rapporti logici e storico-filosofici tra le teorie studiate.

## **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata.

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo cartaceo - Dispense digitali autoprodotte (file di testo) – LIM – Google Classroom

La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è stato utilizzato solo per approfondimenti personali.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, una verifica scritta e almeno una verifica orale nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni e trattazioni scritte di temi filosofici.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 14/5/25

Il docente Maurizio Sciuto

### ***GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA\_FILOSOFIA Prove orali e Prove scritte***

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	<b>4</b>
	<i>articolata e chiara</i>	<b>3</b>
	<i>complessivamente adeguata</i>	<b>2</b>
	<i>lacunosa e scorretta</i>	<b>1</b>
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	<b>3</b>
	<i>complessivamente appropriato</i>	<b>2</b>
	<i>non appropriato</i>	<b>1</b>
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	<b>3</b>
	<i>parzialmente adeguate</i>	<b>2</b>
	<i>inadeguate</i>	<b>1</b>

# PIANO DI LAVORO SVOLTO

**A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	NICOLA POLIZZI	MATEMATICA	110

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>FUNZIONI E LIMITI</b>	Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, classificazione, proprietà (suriettiva, iniettiva, biettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione. Intervalli e intorni; punti isolati e di accumulazione. Limite di una funzione. Gli asintoti. Teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Confronto tra infiniti.	Settembre- Novembre
<b>CONTINUITA'</b>	Continuità di una funzione in un punto. La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste. Classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi.	Dicembre
<b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata sinistra e destra. Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. Derivate successive. Criterio di derivabilità. Punti angolosi, di cuspid e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua. Applicazione delle derivate alla fisica. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti stazionari e teorema di Fermat. Teorema di Rolle e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy. Teorema di de l'Hôpital. Problemi di massimo e minimo. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso.	Dicembre-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Studio del grafico di una funzione. Equazioni risolubili con metodo grafico.	
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	Primitive di funzioni. Integrale indefinito e proprietà. Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. Calcolo di primitive di funzioni razionali. Calcolo di primitive per sostituzione e per parti. Integrazione definita alla Riemann. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale Determinazione di aree di domini normali. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.	Marzo- Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

#### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La classe ha lavorato in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà.

Le competenze orientative sviluppate sono le seguenti:

##### **Educazione allo sviluppo sostenibile**

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

##### **Life competences**

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

##### **Green Competences**

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva.

#### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

#### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Alcuni alunni hanno partecipato ai campionati di Matematica.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta disomogenea sia in termini di profitto che di motivazione nello studio della materia. Una parte della classe mostra interesse, ha raggiunto gli obiettivi formativi prefissati ed un buon livello di conoscenze e competenze disciplinari. L'altra parte, seppur minoritaria, ha mostrato nel corso del tempo un atteggiamento passivo, ottenendo risultati non sempre sufficienti. Ad oggi permangono ancora alcune criticità.

## METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

## STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e tre verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi e problemi a risposta aperta.

Si allegano:

Griglia di valutazione della prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/2025

Il docente Nicola Polizzi

### Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

**Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPRENDERE</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	<b>• Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.</b>	<b>3</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Analizza la situazione problematica senza errori,</i> identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Analizza con cura la situazione problematica,</i> identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.</li> </ul>	5
<p style="text-align: center;"><b>INDIVIDUARE</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	<b>Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</b>	<b>4</b>
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione <i>più adatta</i> della situazione problematica analizzata.	6
<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	<b>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.</b>	<b>3</b>

	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p style="text-align: center;"><b>ARGOMENTARE</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso e/o frammentario</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	<b>Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti</b>	<b>2</b>
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
<b>TOTALE</b>		___/20

**Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato**

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE</b>	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	<b>Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.</b>	56-75%

	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

<b>Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto</b>																	
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100	
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3,5</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>5,5</b>	<b>6</b>	<b>6,5</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>8,5</b>	<b>9</b>	<b>9,5</b>	<b>10</b>	

### Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare	6

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa esporre con termini semplici</li> <li>- risolve correttamente esercizi elementari</li> </ul>	
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mostra agilità di calcolo</li> <li>- conclude correttamente problemi monotematici</li> <li>- espone con lessico e simbolismo appropriato</li> <li>- sa svolgere brevi processi deduttivi</li> <li>- interpreta correttamente i testi</li> </ul>	7
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari</li> <li>- sa svolgere processi deduttivi</li> <li>- presta attenzione ai dettagli del problema</li> <li>- espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza</li> </ul>	8
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve con padronanza e autonomia problemi</li> <li>- sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia</li> <li>- presta attenzione ai dettagli del problema</li> <li>- espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità</li> </ul>	9
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale</li> <li>- esegue rielaborazioni critiche personali</li> <li>- riesce a collegare argomenti diversi</li> <li>- espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità</li> </ul>	10

# PIANO DI LAVORO SVOLTO

**A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	POLIZZI NICOLA	FISICA	78

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>POTENZIALE ELETTRICO</b>	L'energia potenziale elettrica di due o più cariche. L'energia meccanica di un sistema di due cariche. La differenza di potenziale, l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme. Il potenziale di un sistema di cariche	OTTOBRE- DICEMBRE
<b>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA</b>	La corrente elettrica e la sua intensità. La forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. La resistenza e la resistività. I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro nei circuiti. L'effetto Joule. I circuiti RC.	GENNAIO- FEBBRAIO
<b>IL CAMPO MAGNETICO</b>	Il campo magnetico di un magnete. Il campo terrestre. Il campo di una corrente elettrica. La forza di un campo su una corrente. Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. Forza tra due correnti. La forza di Lorentz. Applicazioni: il ciclotrone e lo spettrografo di massa.	MARZO- APRILE
<b>L'INDUZIONE ELETTROMA- GNETICA</b>	Il flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa. La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e la conservazione dell'energia. L'induzione e la forza di Lorentz. Il bilancio energetico. L'autoinduzione. L'induttanza. Il circuito RL.	MAGGIO
<b>LA CORRENTE ALTERNATA</b>	La corrente alternata e l'impianto domestico. L'alternatore. I valori efficaci di tensione e corrente. Il trasformatore, il trasporto dell'energia elettrica. Cenni sulle equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.	MAGGIO
<b>CENNI DI RELATIVITÀ RISTRETTA</b>	L'esperimento di Michelson e Morley. Postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e relatività della simultaneità	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

#### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La classe ha lavorato in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà.

Le competenze orientative sviluppate sono le seguenti:

##### **Educazione allo sviluppo sostenibile**

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

##### **Life competences**

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

##### **Green Competences**

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva.

#### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM.

Esperienze di laboratorio su circuiti con resistenze in serie e in parallelo.

#### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Alcuni alunni hanno partecipato ai Campionati di Fisica.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta disomogenea sia in termini di profitto che di motivazione nello studio della materia. Una parte della classe mostra interesse, ha raggiunto gli obiettivi formativi prefissati ed un buon livello di conoscenze e competenze disciplinari. L'altra parte, seppur minoritaria, ha mostrato nel corso del tempo un atteggiamento passivo, ottenendo risultati non sempre sufficienti. Ad oggi permangono ancora alcune criticità.

#### METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esperienze in laboratorio

#### STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)  
 Lavagna tradizionale  
 LIM o Schermo interattivo  
 Classe virtuale di Google Workspace

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi strutturati e problemi a risposta aperta.

Si allegano:

Griglia di valutazione della prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/2025

Il docente Nicola Polizzi

### Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPRENDERE</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	<b>Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.</b>	<b>3</b>
	<i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4

	<i>Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.</i>	5
<p style="text-align: center;"><b>INDIVIDUARE</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<i>Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	1
	<i>Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	2
	<i>Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	3
	<b>Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</b>	<b>4</b>
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	5
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.</i>	6
<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<i>Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</i>	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.</i>	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</i>	2

	<b>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.</b>	<b>3</b>
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.</i>	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.</i>	5
<p style="text-align: center;"><b>ARGOMENTARE</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<i>Non argomenta le scelte delle strategie risolutive</i>	0
	<i>Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti</i>	1
	<b>Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti</b>	<b>2</b>
	<i>Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato</i>	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto</i>	4
<b>TOTALE</b>		____/20

<b>Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE</b>	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%

	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	<b>Conoscenza adeguata di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.</b>	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

<b>Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto</b>																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3,5</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>5,5</b>	<b>6</b>	<b>6,5</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>8,5</b>	<b>9</b>	<b>9,5</b>	<b>10</b>

### **Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica**

<b>Livelli di conoscenza</b>	<b>Livelli di abilità</b>	<b>Voto</b>
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3

<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento</li> <li>- conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ha difficoltà nell'interpretazione del testo</li> <li>- espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato</li> <li>- commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari</li> </ul>	4
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce in modo incerto e parziale gli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi</li> <li>- espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso</li> <li>- si orienta nel testo solo se guidato/a</li> </ul>	5
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti</li> <li>- sa usare il simbolismo formale elementare</li> <li>- sa esporre con termini semplici</li> <li>- risolve correttamente esercizi elementari</li> </ul>	6
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i></li> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mostra agilità di calcolo</li> <li>- conclude correttamente problemi monotematici</li> <li>- espone con lessico e simbolismo appropriato</li> <li>- sa svolgere brevi processi deduttivi</li> <li>- interpreta correttamente i testi</li> </ul>	7
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i></li> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari</li> <li>- sa svolgere processi deduttivi</li> <li>- presta attenzione ai dettagli del problema</li> <li>- espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza</li> </ul>	8
<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i></li> <li>- conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve con padronanza e autonomia problemi</li> <li>- sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia</li> <li>- presta attenzione ai dettagli del problema</li> <li>- espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità</li> </ul>	9

<p>Lo studente/La studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale</li><li>- esegue rielaborazioni critiche personali</li><li>- riesce a collegare argomenti diversi</li><li>- espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità</li></ul>	10
--	---	----

## PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Alberto Cannizzaro	Informatica	35

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>SISTEMI E MODELLI</b>	*Elementi di Programmazione Lineare *La definizione di modello *Problemi di ottimizzazione *Semplici modelli matematici per risolvere problemi di ottimizzazione *Il problema del Knapsack 01 *Il problema del Knapsack multiplo	settembre, dicembre
<b>RETI</b>	*Principi di comunicazione tra dispositivi *Tipologie di classificazione delle reti *Il protocollo di riferimento OSI *Il livello fisico: i mezzi trasmissivi e la codifica di linea *Il livello di linea: il controllo della linea dati, il controllo degli errori di trasmissione, i metodi per il controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo *Le reti LAN Ethernet: il livello fisico, il sottolivello LLC e MAC, lo switch *Le reti LAN wireless: le reti wifi, il livello fisico delle LAN wireless, lo strato MAC, la sicurezza nelle reti wifi, il bluetooth *Passaggio dalle reti locali alle reti di reti *La suite di protocolli TCP/IP *Lo strato Internet del TCP/IP *Funzionamento del router *Il livello di trasporto *Il livello di applicazione *Il protocollo HTTP	gennaio, febbraio, marzo
<b>CRITTOGRAFIA</b>	*Crittografia * Crittografia simmetrica *Crittografia asimmetrica * Funzione di Hash e sue varianti	aprile, maggio
<b>CENNI DI ANALISI NUMERICA</b>	*L'efficienza di un algoritmo *La complessità computazionale asintotica *La difficoltà dei problemi *I numeri macchina *Gli errori e l'attendibilità dei risultati	maggio, giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

L'attività relativa all'orientamento curricolare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni competenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. La maggior parte delle lezioni sono state tenute nel Laboratorio di Informatica. Ciascun alunno ha avuto a disposizione una postazione, su ogni computer sono stati installati i software e i programmi necessari per prendere parte alle esercitazioni. L'ambiente di laboratorio ha favorito l'apprendimento e lo scambio delle competenze tra gli alunni, favorendo un approccio allo studio della materia di tipo collaborativo.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe presenta una situazione molto eterogenea per quanto riguarda le competenze acquisite e il livello di apprendimento. Un gruppo di studenti ha completato un processo di maturazione che ha portato all'acquisizione di competenze solide e risultati complessivamente buoni o molto buoni, con una partecipazione attiva e crescente autonomia nello studio.

Un'altra parte della classe ha mostrato un andamento poco costante nei risultati, frutto di una difficoltà dichiarata di gestione dei carichi di lavoro e organizzazione, che porta spesso ad uno studio intermittente e concentrato subito prima delle verifiche. Nonostante ciò, il percorso svolto ha consentito il consolidamento delle conoscenze di base e lo sviluppo, in parte della classe, di competenze logico-deduttive e capacità di affrontare problemi in contesti nuovi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

## **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/2025

Il docente Alberto Cannizzaro

## Griglia di valutazione della prova scritta di informatica

### Questionario – Domande aperte - Esercizi

Descrittore	PUNTEGGIO GREZZO
Risposta non data	0
Risposta errata inerente al problema (non possiede le conoscenze essenziali)	0,4
Risposta parziale non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	0,5
Risposta sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	0,6
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) L'algoritmo/applicativo è ben impostato, è corretto ma non copre qualche caso particolare.	0,8
Risposta completa e approfondita (possiede conoscenze complete e dettagliate) L'algoritmo/applicativo non presenta bug	1,0

### Quesiti a risposta multipla

RISPOSTA	PUNTEGGIO GREZZO
Corretta	1
Non data	0
Errata	-1/2

Il voto risulta dalla somma dei punteggi dei vari esercizi presenti nella prova, normalizzato su una scala da 1 a 10.

### Griglia di valutazione della prova orale di informatica

<b>Voto</b>	<b>Livelli di conoscenze/abilità/competenze</b>
1	La richiesta non ha alcun esito. Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare.
2	Alcune conoscenze mostrate in modo errato e non coerenti con la richiesta.
3	Alcune conoscenze e/o competenze, pur corrette ma non coerenti con la richiesta.
4	Conoscenze e competenze tendenti a soddisfare la richiesta del problema o della domanda posta, non raggiunta per mancanza di altre competenze o capacità tecnico/pratica, di chiarezza nella successione logica.
5	Conoscenze e competenze coerenti con la richiesta, ma lo studente non riesce ad operare con sufficiente padronanza di strumenti e metodologie
6	La richiesta è soddisfatta se opportunamente guidato. L'uso di strumenti e metodologie è contestualizzato ma presenta imprecisioni e non copre tutti i casi.
7	Lo studente raggiunge l'obiettivo mostrando una discreta padronanza, nonostante la presenza di imprecisioni e la non totale copertura dei casi di applicazione.
8	La richiesta è soddisfatta ma con carenze espositive.
9	La richiesta è soddisfatta correttamente. L'esposizione è fatta con proprietà di linguaggio.
10	La richiesta è soddisfatta correttamente e con aggiunta di elementi personali che mettono in evidenza le capacità logico deduttive dello/a studente/ssa. Eventuale trattazione grafica, algoritmica con soluzioni ottimizzate/personalizzate.

## 8. PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Prof. Matteo Paoletti	Scienze Naturali	130

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Chimica Organica	<p>Il dualismo organico-inorganico di Berzelius e la sintesi dell'urea. Richiami sulla chimica del carbonio*: riempimento secondo il modello Aufbau. Ibridazioni sp<sup>3</sup>, sp<sup>2</sup> e sp del carbonio*, e loro conseguenze sulla geometria di composti organici semplici*. Orbitali molecolari localizzati sigma e delocalizzati pi greco. Alcani lineari*: definizione generale e nomenclatura IUPAC*. Formula bruta*, di struttura*, razionale* e per linee di legame* dei composti organici*. Definizioni di idrocarburi, alcani lineari, ramificati e ciclici*. Isomeri costituzionali*. Composti e ramificazioni notevoli (isopropano, neopentano, ramificazioni a 3 e 4 atomi di C). Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi a confronto (solubilità e punto di ebollizione). Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione catalitica. Meccanismo di reazione dell'alogenazione catalitica degli alcani. Stabilità relativa dei cicloalcani e conformeri rotazionali del cicloesano. Proiezione di Newman: esempi di configurazione sfalsata ed eclissata dell'etano. Alcheni*, definizione e nomenclatura IUPAC*; insaturazioni, classificazione e formula bruta generale di moneni, dieni, trieni e polieni alifatici e ciclici*. Isomeri cis-trans di alcheni elementari* (<b>N.B.:</b> <i>NON è stata trattata l'isomeria E-Z</i>). Ramificazioni sp<sup>2</sup> notevoli (vinile e allile). Reazioni degli alcheni: combustione, idrogenazione catalitica, addizione elettrofila al doppio legame (esempi di alogenurazione e idratazione catalitica). Alogenurazione: step lento e step veloce, regola di Markovnikov*. Polieni isolati, cumulati e coniugati. Cenni sugli alchini: esempio dell'acetilene e regole generali di nomenclatura IUPAC. Reazione di idratazione catalitica degli alcheni. Polieni coniugati: risonanza, ibrido di risonanza e forme limite. Il benzene: formule di Kekulé. Introduzione ai composti aromatici. Composti aromatici: regola di Huckel. Principali derivati del benzene. Eterocicli aromatici (esempi di piridina, furano e pirrolo). (<b>N.B.:</b> <i>NON sono state trattate le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica e la reattività in funzione della posizione dei sostituenti</i>). Gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli*, carbonili (aldeidi e chetoni)*, carbossili*, ammine* (primarie, secondarie e terziarie), ammidi, nitrili, tioli, eteri*, esteri* (<b>N.B.:</b> <i>in merito ai gruppi funzionali elencati, ci si è limitati alla descrizione e alle proprietà fisico-chimiche elementari, quali polarità, stabilità/reattività generale, solubilità; NON sono state trattate reazioni specifiche</i>). Nomenclatura tradizionale di acidi organici e aldeidi notevoli: acido formico, formaldeide, acido acetico, acetaldeide, acido butirrico, acido caproico, acido laurico. Chiralità e enantiomeri*. Individuazione dei centri stereogenici, classificazione</p>	Da settembre a novembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>degli enantiomeri secondo la convenzione di Newmann e regola di Cahn Ingold e Prelog, e secondo la convenzione di Fischer.</p> <p>Cenni sui polimeri di sintesi (esempi di polistirene e PVC). Cenni sui polimeri di sintesi: polimeri acrilici e poliacrilammide, e sua rilevanza in ambito biotecnologico (gel elettroforetico per le proteine).</p>	
Il sistema endocrino	<p>Caratteristiche generali*, definizione di ormoni. Regolazione ormonale e omeostasi, l'asse ipotalamo-ipofisi*. Chimica degli ormoni, mobilità e solubilità nel sangue; segnalazione degli ormoni idrofili e idrofobi*. Epifisi e melatonina. Sistema neuroendocrino; asse ipotalamo-ipofisi-surrene nello stress immediato (risposta combatti o fuggi, adrenalina)* e nello stress prolungato (cortisolo)*. Anatomia: la tiroide* e le paratiroidi*: anatomia generale, follicoli, ruoli di T3*, T4*, calcitonina* e PTH*. Sintesi follicolare di T3 e T4. Anatomia e funzionamento della tiroide, sintesi degli ormoni T3 e T4. Ormoni dell'adenoipofisi*.</p> <p>Regolazione della calcemia ad opera di calcitonina e paratormone*. Pancreas endocrino*: anatomia delle isole di Langerhans e funzioni principali di insulina, glucagone (cenni sulla regolazione della glicemia) e somatostatina. Anatomia: ghiandole surrenali e relativi ormoni (glucocorticoidi, mineralcorticoidi e catecolamine). Gonadi maschili e femminili e relativi ormoni.</p> <p><i>Modulo CLIL:</i> glucose regulation in blood*, the role of insulin and glucagon. Effects of insulin and glucagon on liver cells and on glucose concentration. Diabetes mellitus. Differences between juvenile (type 1) and senile (type 2) diabetes.</p>	Ottobre (modulo CLIL a gennaio)
L'apparato riproduttore ( <b>N.B.:</b> sono stati trattati esclusivamente gli argomenti riportati di contesto allo studio del sistema endocrino, per quanto riguarda le gonadi, e del modulo di educazione civica inerente educazione sessuale e MST)	<p>Gonadi* e ormoni sessuali*. L'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi nelle varie fasi dello sviluppo sessuale. Ciclo ovarico e ciclo mestruale. Anatomia dell'apparato riproduttore femminile*. Cenni su fecondazione e embriogenesi (fino alla formazione della morula)*. Malattie sessualmente trasmissibili.</p>	Ottobre-novembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Tettonica delle placche	<p>Movimenti endogeni, evidenze dirette (attività sismica e vulcanica, campo magnetico) e indirette (tettonica a placche, deviazione delle onde sismiche), struttura interna della Terra* e discontinuità. calore interno della Terra*. Calore fossile e calore radiattivo. Richiami sui processi di decadimento alfa e gamma (programma degli aa.ss. precedenti), propedeutici al tema trattato e utili per raccordi interdisciplinari. Richiami sul decadimento alfa dell'uranio-235 (argomento svolto negli aa.ss. precedenti).</p> <p>Campo magnetico terrestre*: origine, dinamiche e conseguenze sulla Terra. Fasce di Van Allen. Paleomagnetismo. Tettonica a placche. Faglie convergenti, divergenti e trascorrenti. Faglie convergenti, divergenti e trascorrenti. Ciclo di Wilson: divergenza tra zolle oceaniche e genesi delle dorsali oceaniche, convergenza di placche oceaniche e continentali*, subduzione*, genesi di vulcani costieri. Divergenza tra zolle continentali*: assottigliamento, rift, laghi tettonici e mari interni. Isostasia e bradisismo. convergenza di placche continentali, corrugamento*, orogenesi. Teoria della tettonica a placche e deriva dei continenti: evidenze geografiche, paleoclimatiche e fossili*. Vulcani: differenze tra magma acido e basico (richiami dall'a.s. precedente); magma acido e stratovulcani. Fenomeni di vulcanesimo primario legati a stratovulcani e eruzioni di magma acido. Magma basaltico e fenomeni di vulcanismo primario ad esso correlati: vulcani a scudo, corde, lava pillows. Vulcanismo secondario: sorgenti termali, geyser, lahar, caldere, laghi tettonici, guglie e spine. Terremoti: deformazione elastica e plastica della roccia, Genesi del sisma. Ipocentro e epicentro, onde di corpo e superficiali. giacitura del fondale marino. Terremoti: onde sismiche, onde di corpo P e S, onde superficiali R e L. Rischio sismico: misure precauzionali di base (architettura, piano di esodo). Scale MCS e Richter, sismografo e sismogramma e dromocrone, triangolazione del sisma.</p>	Novembre-dicembre
Biochimica	<p>Introduzione alla biochimica: definizione di biochimica, metabolismo, anabolismo e catabolismo. Biomolecole: definizioni chimiche e biologiche, macroelementi costituenti le biomolecole. Carboidrati*: definizione chimica, monosaccaridi, esempi di glucosio e fruttosio, gliceraldeide e diidrossiacetone, aldosi* e chetosi*. Classificazione dei monosaccaridi*. Chiralità dei monosaccaridi. Classificazione dei monosaccaridi, diastereoisomeri. Ciclizzazione del glucosio e del fruttosio, anomeri alfa e beta. Anomeri alfa e beta e implicazioni nella sintesi/digestione di amido e cellulosa. Legame glicosidico. Disaccaridi (Saccarosio*, lattosio*, maltosio*). Polisaccaridi: omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi. Amilosio*, amilopectina*, cellulosa* e glicogeno*. Concetto di zuccheri</p>	Da gennaio a metà febbraio: carboidrati, lipidi e proteine. Prima metà di aprile: acidi nucleici

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>riducenti, saggio di Fehling e saggio di Tollens. Omopolisaccaridi del glucosio: amido* (amilosio* e amilopectina*), cellulosa* e glicogeno*. Azione enzimatica delle idrolasi di amido e cellulosa; maltosio e cellobiosio come prodotti della digestione. Le destrine come esempio di oligosaccaridi. Cenni sugli eteropolisaccaridi. Definizione biologica dei carboidrati (funzioni nei sistemi biologici)*. Lipidi: Definizione chimica dei lipidi come classe eterogenea di biomolecole idrofobe. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Lipidi: acidi grassi e loro classificazione. Cenni sulla nomenclatura tradizionale degli acidi grassi e loro rilevanza commerciale. Acidi grassi saturi e insaturi* e implicazioni sulle proprietà fisiche: oli e grassi*. Reazioni di saturazione e saponificazione. Proprietà detergenti dei saponi e micella. Trigliceridi*. Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi*, protocellula* e struttura del mosaico fluido*. Lipidi non saponificabili: colesterolo* e sua rilevanza biologica. Cenni sui beta carotene e licopene come terpenoidi. Definizione biologica (funzioni) dei lipidi*. Proteine: definizione biologica (funzioni)*. Definizione chimica: elementi costituenti, amminoacidi*, caratteristiche chimiche, chiralità degli amminoacidi*. Legame peptidico*. Amminoacidi N-terminale e C-terminale. Aminoacidi: lo zwitterione e punto isoelettrico (cenni sull'elettroforesi come tecnica in generale). Struttura primaria* e secondaria delle proteine*, e forze intermolecolari coinvolte (legame idrogeno). Proteine: struttura secondaria*, terziaria*, quaternaria* e forze coinvolte nel folding. Ponti disolfuro e cenni sul glutatione come tripeptide antiossidante. Cenni su cofattori e coenzimi. Introduzione all'enzimologia e al metabolismo. Definizione di metabolismo, anabolismo e catabolismo. Acidi nucleici: definizione chimica, nucleotide*, basi puriniche e basi pirimidiniche*, polimeri di DNA e RNA*, complementarità del codice genetico e duplicazione semiconservativa: inizio, duplicazione, terminazione. Filamenti complementari* e filamenti antiparalleli*. Geni, codoni*, trascrizione*. Splicing, introni ed esoni*.</p> <p>Sintesi proteica: trascrizione (richiami degli argomenti degli aa.ss. passati propedeutici alla programmazione corrente). Genoma degli eucarioti come genoma discontinuo; introni e esoni. Richiami sugli argomenti degli aa.ss. propedeutici ai moduli dell'a.s. corrente: mRNA, tRNA e rRNA, codoni e anticodoni, codice degenero dell'mRNA.</p>	
Cicli energetici	Principi della termodinamica*, reazioni esoergoniche e endoergoniche*, reazioni anaboliche e cataboliche. Gli enzimi. Cofattori (gruppi prostetici) e coenzimi (esempio dell'ATP). Modello chiave-serratura (enzimi come proteine*, sito attivo*), modello	Da metà febbraio a fine marzo.

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>adattamento indotto, regolazione enzimatica, inibizione competitiva e non competitiva. Cinetica enzimatica. Equazione di Michaelis-Menten. Conclusioni sull'equazione di Michaelis-Menten: il valore di <math>V_{max}/2</math>. Respirazione cellulare: significato biologico e reazione generale*. Le fasi della respirazione cellulare (glicolisi*, ciclo di Krebs*, catena di trasporto elettronico*), il concetto di respirazione cellulare come insieme di redox progressive. Cofattori come ossidanti intermedi. Glicolisi: reazione generale, investimento e produzione energetica. Il ruolo del <math>NAD^+</math> come coenzima ossidante. Le prime sei reazioni della glicolisi (da glucosio a 1,3-bifosfoglicerato). Glicolisi: reazioni della fase di produzione energetica. Catabolismo ossidativo e genesi dei radicali liberi; ruolo degli antiossidanti. Fermentazioni: significato biologico e definizione. Fermentazione omolattica*, organismi e implicazioni, reazione enzimatica della LDH. Fermentazione alcolica*, organismi e implicazioni, reazione enzimatica di decarbossilazione del piruvato, reazione dell'ADH. Il complesso PDO e la decarbossilazione del piruvato* a acetil-CoA. Ciclo di Krebs (<b>N.B.:</b> <i>non sono state trattate le singole reazioni; la via biochimica è stata trattata nell'ottica del bilancio complessivo di C organico e dei coenzimi ridotti nelle redox</i>). Bilancio di carbonio, ATP e coenzimi ridotti al termine del ciclo di Krebs. Introduzione alla catena di trasporto elettronico. Destino dei coenzimi ridotti: fosforilazione ossidativa. Catena di trasporto elettronico: chinoni e citocromi (cenni sulle rispettive funzioni). Il concetto di gradiente chemiosmotico* e meccanismo dell'<math>H^+</math>+ATPasi. Bilancio energetico della respirazione cellulare espressa in resa di ATP per mole di glucosio*. Cenni sulla beta ossidazione (<b>N.B.:</b> <i>non sono state trattate le singole reazioni, ma la ciclazione del pathway</i>) confronto della resa energetica di respirazione e beta ossidazione con quantità di biomassa paragonabili (confronto tra la resa in ATP di 2 moli glucosio respirate contro 1 mole di acido laurico ossidata). Introduzione alla fotosintesi. Ruolo del NADPH come coenzima riducente e differenze col <math>NAD^+</math> come coenzima ossidante. Fasi della fotosintesi*: fase luminosa e fase "impropriamente buia". Struttura del cloroplasto. Fase luminosa: catena di trasporto cloroplastica, il ruolo del NADPH, i fotosistemi. Struttura generale della clorofilla e concetto di fotoossidazione. Il ruolo dei carotenoidi nei fotosistemi. Fase luminosa: il flusso degli elettroni dall'acqua al NADPH* (<b>N.B.:</b> <i>non sono trattati il sistema Z e i suoi complessi proteici nel dettaglio</i>). Fase "impropriamente buia" della fotosintesi: ciclo di Calvin (<b>N.B.:</b> <i>la via metabolica non è stata trattata nel dettaglio, ma sono stati evidenziati soltanto il primo passaggio di fissazione organica della <math>CO_2</math> e il bilancio complessivo degli atomi di carbonio</i>). Considerazioni conclusive sul ciclo di Calvin e ruolo della Rubisco.</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Regolazione genica in batteri e virus	Struttura dei virus, la replicazione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno*, i virus a RNA*. Cenni su trasposoni e enzimi di restrizione*. Trasmissione orizzontale del genoma batterico: trasformazione*, coniugazione*, trasduzione*. Plasmidi*. Operone lac, operone trp.	Aprile
Regolazione genica negli eucarioti ( <b>N.B.:</b> <i>il modulo è stato trattato per cenni e non è stato oggetto di verifiche sommative; sono stati accennati soltanto i meccanismi utili a comprendere al meglio le biotecnologie</i> ).	Caratteristiche del genoma eucariotico*, struttura della cromatina*. Cenni su eucromatina e eterocromatina, cenni sullo splicing alternativo. Cenni sul controllo pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale, post-traduzionale.	Aprile
Biotecnologie	La PCR. Meccanismo generale, PCR come reazione a catena e amplificazione esponenziale. Le tre fasi della PCR: denaturazione, annealing, estensione. Rilevanza e specificità dei primer; primer forward e primer reverse. Elettroforesi del DNA. Elettroforesi come verifica della PCR. Sequenziamento con il metodo Sanger e cenni sulle tecniche più avanzate. Progetto Genoma Umano. Cenni su trasposoni e enzimi di restrizione. RFLP (frammenti di restrizione ed elettroforesi su gel*). Cenni sulla tecnica CRISPR-Cas9. DNA ricombinante*. Applicazioni delle biotecnologie: fondamenti di transgenesi in batteri e piante: l'esempio di <i>E. coli</i> per la produzione di insulina, soia RR, mais BT e Golden Rice.	Aprile
Il sistema nervoso	Sistema nervoso: anatomia generale e funzioni*. Neuroni e cellule gliali. Sistema nervoso centrale e periferico. Meccanismo stimolo-integrazione-risposta del SN volontario. SNV e SNA; arco riflesso. Fisiologia generale del sistema nervoso. Sinapsi elettriche e sinapsi chimiche: anatomia e fisiologia*. Sinapsi chimica*. Potenziale d'azione*. ( <b>N.B.:</b> <i>NON è stata trattata nel dettaglio l'anatomia del sistema nervoso, ma soltanto gli aspetti fisiologici salienti</i> ).	Maggio
Approfondimenti	<b>Sistema nervoso:</b> eventuali approfondimenti ( <i>è prevista la trattazione, quanto meno essenziale, dell'anatomia dell'encefalo</i> ).	Trattazione prevista dopo il 15 maggio ( <i>e non garantita entro la fine dell'anno</i> ).

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

### ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Il modulo orientativo è stato incentrato sullo studio di figure femminili di rilievo nell'area STEM. A questo percorso è stato inoltre affiancato un incontro con l'associazione Evelina De Magistris su parità e diritti di genere. Di seguito un elenco dei personaggi trattati nel corso dell'anno scolastico. Per esigenze didattiche, alcuni dei personaggi (indicati in *corsivo*) inizialmente previsti nel percorso sono ad oggi in corso di trattazione o non sono stati ancora trattati, e il docente non ne garantisce la discussione in classe entro la fine dell'anno:

- **Rosalind Franklin** e la scoperta della molecola del DNA;
- **Maud Menten (cenni)** e la legge di Michaelis-Menten;
- **Lynn Margulis** e la teoria endosimbiontica dei plastidi;
- **Jennifer Doudna e Emmanuelle Charpentier (cenni)** e l'editing genico;
- **Rita Levi-Montalcini** e la scoperta del NGF.
- *Rachel Carson* autrice del libro "Primavera Silenziosa", pioniera della tutela ambientale;
- *Annie Jump Cannon* e le classi spettrali delle stelle;
- *Marie Curie*, studi sul radio, doppio premio Nobel.

Il modulo ha avuto un impatto positivo in materia di consapevolezza civica e sociale della disparità di genere, soprattutto nel nostro paese, e dall'osservazione del gruppo classe è emersa una maggiore attenzione alle tematiche di genere, una maggior consapevolezza, un maggior sviluppo dell'intelligenza interrelazionale di classe e una maggior inclinazione all'ascolto attivo nella risoluzione delle controversie tra i compagni.

### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI

Aula ordinaria con utilizzo della LIM.

Attività di laboratorio di chimica-biologia: test alimentari per le biomolecole (Lugol, Fehling, biureto); cromatografia su carta di estratti vegetali; PCR e elettroforesi.

### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Potenziamento biomedico: corso di preparazione alle facoltà mediche e affini, tenuto da docenti e medici delle aziende sanitarie locali.

Laboratorio di biologia molecolare % Dimes Università di Genova

Circola la vita con AVIS: convegno di sensibilizzazione al dono con AVIS, AIDO AIL, ADMO.

Corso BLSA tenuto da A.S.So. (A Scuola di Soccorso) Misericordie Toscana

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le/gli alunne/i tutte/i hanno dimostrato interesse e partecipazione nelle diverse tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico, come dimostra il profitto scolastico medio complessivamente soddisfacente. Al termine del primo periodo, due alunni hanno conseguito carenze, che comunque sono state sanate nel pentamestre. A fronte di una predisposizione nei confronti delle competenze da sviluppare nel contesto della disciplina globalmente soddisfacente, è opportuno segnalare che la classe (in adozione da parte del docente a partire della quarta) ha sempre mostrato gravi e diffuse lacune sugli aspetti fondanti, le conoscenze e le competenze di norma acquisiti nel primo triennio. Il lavoro nel corso dell'anno scolastico, pertanto, in particolare nel corso del pentamestre, è stato incentrato non soltanto sull'acquisizione degli obiettivi in termini di conoscenze e applicazione di abilità e competenze ai nuovi saperi, ma anche e soprattutto al consolidamento delle competenze e le abilità legate alla fluenza dell'esposizione, all'uso di un linguaggio appropriato con terminologie specifiche e nel recupero, laddove possibile, dei nuclei fondanti

degli argomenti degli aa.ss. precedenti, propedeutici ad un'opportuna padronanza dei temi trattati durante l'a.s. corrente. In generale, è stato rilevato un complessivo miglioramento, e sono state rilevate alcune eccellenze.

## **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

Esercitazioni guidate in *peer tutoring*

Studio di casi

Problem solving

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo cartaceo

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

Libro di testo – apparato digitale

App online (*Video didattici da Youtube*)

LIM

Classe virtuali di Google Workspace

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e, ad oggi, 3 verifiche scritte (di cui una relazione di attività di laboratorio come lavoro domestico di gruppo e valutata al 30% sulla media voti) e 1 verifica orale nel II periodo didattico. E' prevista un'ulteriore verifica orale entro la fine dell'anno scolastico. Le verifiche sono consistite in verifiche semistrutturate a risposta aperta, verifiche semistrutturate con problemi, osservazione e registrazione di interventi, assegnazione di esercitazioni individuali, colloqui, studio di casi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali

Livorno, il 15/5/2025

Il docente Prof. Matteo Paoletti

## Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

### Griglia di valutazione verifiche orali di Scienze Naturali

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
<b>1-2</b>	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
<b>3</b>	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
<b>4</b>	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
<b>5</b>	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
<b>6</b>	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
<b>7</b>	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
<b>8</b>	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
<b>9-10</b>	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**  
**A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5H	Ferrante Daniele	Disegno e storia dell'arte	47

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Il Neoclassicismo e il Romanticismo	Il neoclassicismo: l'arte dell'illuminismo, il Romanticismo in europa*, Sublime e pittoresco*  Opere studiate: Caspar David Friedrich - Il viandante sul mare di nebbia, Turner - Annibale attraversa le alpi, Constable - Il mulino di Flatford, Hayez - Bacio, Gericault - la zattera della medusa, Delacroix - La libertà che guida il popolo, Goya - Il sonno della ragione genera i mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808.	Ottobre
L'impressionismo e il post-impressionismo	L'epoca delle esposizioni universali, la nascita della fotografia, l'urbanistica ottocentesca, l'impressionismo *, il post-impressionismo*, il fenomeno del giapponismo*. Claude Monet*, Edouard Manet, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh*.  Opere studiate: Edouard Manet - La colazione sull'erba, Claude Monet - Impression sole nascente, Claude Monet - Serie cattedrale Rouen, Vincent Van Gogh - Mangiatori di patate, Vincent Van Gogh - Notte stellata	Novembre- Dicembre
Le avanguardie storiche parte I: espressionismo, astrattismo e cubismo, il razionalismo	La belle époque, l'art nouveau, lo stile liberty, l'art déco, la secessione viennese, l'espressionismo nelle sue varie declinazioni*, Edvard Munch*, Il cubismo*, Pablo Picasso*, l'astrattismo*, Vasilij Kandinskij*, Piet Mondrian*, Kazimir Malevic*, Il razionalismo in Europa e in Italia, la Bauhaus, Le corbusier e i cinque punti della "macchina per abitare"*  Opere studiate: Edvard Munch - l'urlo, Edvard Munch - Pubertà, Pablo Picasso - Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Pablo Picasso - Guernica, Vasilij Kandinskij - primo acquerello astratto, Piet Mondrian - composizione rosso giallo e blu, Kazimir Malevic - Quadrato nero su fondo bianco, Le corbusier - villa Savoye.	Gennaio - Marzo
Le avanguardie storiche parte II: futurismo, dadaismo, la pittura	Il futurismo*, il dadaismo*, Marcel Duchamp*, Giorgio de Chirico e la pittura metafisica, Il surrealismo*, René Magritte*, Salvador Dalì*, il surrealismo e il cinema, il cosiddetto "ritorno all'ordine" e il "realismo magico".	Marzo - Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
metafisica, il surrealismo	Opere: Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo, Umberto Boccioni - Forme uniche della continuità nello spazio, Marcel Duchamp - fontana, Giorgio de Chirico - Enigma dell'ora, René Magritte - il tradimento delle immagini, René Magritte - Le vacanze di Hegel, Salvador Dalì - la persistenza della memoria	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
<p>Arte e propaganda (nucleo guerre e diritti umani)</p> <p>Competenze orientative: <b>Educazione allo sviluppo sostenibile</b> - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa <b>Life Comp</b> - Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento <b>Green Comp</b> - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi degli elementi sostanziali dell'architettura di regime</li> <li>2) Elementi relativi alle avanguardie ed arte degenerata</li> <li>3) Confronto con la classe sui parallelismi fra propaganda storica e contemporaneità anche tramite la satira.</li> <li>4) Organizzazione di una mostra virtuale attraverso la successione di immagini che stimolino al parallelismo tra storia e attualità.</li> <li>5) Presentazione dei lavori davanti alla classe e riflessione e valutazione collettiva su quanto elaborato con seguente autovalutazione.</li> </ol>

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
<p>Aula con LIM.</p> <p>Gli allievi sono andati in visita didattica a Vienna, dove hanno potuto visitare il Belvedere e il Mumok.</p>

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
I ragazzi non hanno partecipato a progetti extracurricolari inerenti la disciplina di disegno e storia dell'arte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La partecipazione e il metodo di studio hanno riscontrato un discreto miglioramento rispetto alla situazione iniziale. L'intera classe ha dimostrato impegno nello studio. Purtroppo il poco tempo a disposizione non ha permesso di portare gli argomenti trattati verso l'attualità.

METODOLOGIE
<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Materiale audiovisivo</p>

## STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo  
Libro di testo – apparato digitale  
Fotocopie  
Lavagna tradizionale  
LIM o Schermo interattivo  
Classe virtuale di Google Workspace

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Si allegano:

Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15 Maggio

Il docente Ferrante Daniele

### DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25 GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

<b>Conoscenza specifica degli argomenti</b> <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	<b>0.5</b>
	Estremamente scarsa	<b>1</b>
	Limitata	<b>2 - 2.5</b>
	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>
	Più che sufficiente	<b>3.5</b>
	Buona	<b>4</b>
	Completa	<b>4.5</b>
	Dettagliata e Approfondita	<b>5</b>
<b>Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico.</b> <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	<b>0.5</b>
	Stringata ma corretta	<b>1</b>
	<b>Essenziale</b>	<b>1.5</b>
	Fluida	<b>2</b>
	Sicura e articolata	<b>2.5</b>
<b>Capacità di contestualizzazione e collegamento</b> <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	<b>0.5</b>
	Molto limitata	<b>1</b>
	<b>Solo se opportunamente guidato</b>	<b>1.5</b>
	In maniera autonoma	<b>2</b>
	Elevata e approfondita	<b>2.5</b>
<b>TOTALE</b>		<b>10/10</b>

### GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE

**VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2024-25**

<p><b>Conoscenza specifica degli argomenti</b></p> <p><i>40% del punteggio totale</i></p>			
	Limitata	1,5	
	Quasi sufficiente	2	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
	Piu che suff	3	
	Buona	3,5	
		Completa e approfondita	4
<p><b>Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento</b></p> <p><i>40% del punteggio totale</i></p>	Nulla	0	
	Molto lacunosa	0,5 - 1	
	Limitata	1,5 - 2	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
	Piu che suff	3	
	Buona	3,5	
			Completa e approfondita
<p><b>Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi.</b></p> <p><i>20% del punteggio totale</i></p>	Esposizione incerta e con gravi errori	0,5	
	<b>Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole</b>	<b>1</b>	
	Esposizione fluida	1,5	
	Esposizione ricca e articolata	2	
<b>TOTALE</b>			

**PIANO DI LAVORO SVOLTO  
A.S. 2024-2025**

<b>CL./SEZ.</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>ORE SVOLTE</b> <small>alla data del 15/5</small>
5 H	Gaimeo Luca	Scienze motorie e sportive	46

<b>CONTENUTI</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE</b> <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	<b>PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE</b>
<b>La corretta alimentazione e il doping nello sport</b>	Conoscere i nutrienti presenti negli alimenti: Carboidrati, proteine, grassi, vitamine e Sali minerali. Conoscere le metodiche e le sostanze che possono indurre modificazioni importanti a carico del corpo umano.	3 ore
<b>Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali</b>	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale. Saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi.	20 ore
<b>Giochi sportivi scolastici</b>	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, pallamano, badminton, tennis tavolo, baseball. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	23 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

**ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE**

Titolo del modulo: Crescita personale e permanente  
Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente.  
Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.  
Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate.  
Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

**SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

Le attività sono state svolte nelle palestre della scuola.  
Partecipazione al centro sportivo scolastico.

## PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Gli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività proposte. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

## STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 4 verifiche pratiche mediante l'utilizzo di test nel I° periodo e 6 verifiche pratiche nel II° periodo didattico.

Si allegano:

1 Griglia di valutazione della prova orale, scritta e pratica

Livorno 14/05/2025

Il docente LUCA GIAIMO

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva

3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
---	--

<b>Voto in decimi</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Impegno</b>	<b>Capacità relazionale</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Competenze</b>
<b>10</b>	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
<b>9</b>	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
<b>8</b>	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
<b>7</b>	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
<b>6</b>	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
<b>5</b>	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
<b>4</b>	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
<b>3</b>	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
<b>2</b>	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
<b>1</b>	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<b>Partecipazione Impegno</b>	<b>Capacità relazionale e rispetto delle regole</b>	<b>Competenze</b>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità

<p>incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica</p>	<p>disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze</p>	
<p>20%</p>	<p>20%</p>	<p>60%</p>

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**  
**A.S. 2024-2025**

<b>CL. SEZ.</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>ORE SVOLTE</b> alla data del 15/5
V H	Prof. Marcello Marino	Religione	20

<b>CONTENUTI</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE</b> <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	<b>PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE</b>
Cosa dicono i giovani dei giovani	Tematica svolta con tutta la classe nel primo mese di scuola Scelta di tre aggettivi da parte di ciascuno e confronto Sintesi con la scelta di soli tre aggettivi divisi a gruppi	4 h
Storia del conflitto Israeliano-palestinese	Movimento Sionista (fine '800, T. Herzl) Dichiarazione di Balfour (02.11.1917) Primi insediamenti ebraici in Palestina sotto il protettorato britannico Dichiarazione ONU (1947: due stati e due popoli) Autodichiarazione della nascita dello Stato d'Israele (1948) Guerra dei sei giorni (1967) La nascita dell'OLP di Arafat Gli accordi di Oslo tra Arafat e Y. Rabin (20.08.1993) e l'attentato a Y. Rabin (1995). La nascita dell'organizzazione palestinese " Hamas " (1987) e le due intifade (1987 e 2000). L'attentato terroristico di Hamas (07.10.2023) e la risposta della guerra nella striscia di Gaza di B. Netanyahu.	2 h
Violenza sulle donne	Le statistiche: i numeri, chi uccide, quando, come. I motivi: maschilismo, gelosia, immaturità affettiva. Le caratteristiche di una relazione tossica e i campanelli d'allarme. La proposta di un'educazione affettiva a scuola	1 h
Aborto	Le statistiche La legge 194/1978: la finalità e l'istituzione dei consultori Il referendum del 1981 La pillola del giorno dopo RU486 Domanda: diritto all'aborto o possibilità di abortire? La posizione della chiesa fin dalle sue origini: rispetto della vita dal concepimento fino alla fine naturale (cfr. CCC 2270-2275)	2 h
Eutanasia	Le statistiche I paesi europei in cui si può praticare l'eutanasia Casi famosi in Italia (Englaro, Welby, DJ Fabo) La sentenza della Corte Costituzionale 242/2019 (permette un aiuto al suicidio assistito non punibile – "sentenza Cappato") Casi di applicazione della sentenza in Italia dal 2019	2 h

<b>CONTENUTI</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE</b> <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	<b>PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE</b>
	La posizione della chiesa (cfr. CCC 2276-2279) e il rifiuto dell'accanimento terapeutico.	
Fede e Sport	Un Dio amante della vita Come conciliare l'esperienza della fede e un impegno agonistico di alto livello Esempi di sportivi credenti	1 h
Giubileo della Speranza 2025	La speranza come atteggiamento umano L'indizione del giubileo 2025 e il tema della Speranza Gli ambiti della speranza Essere responsabili di offrire speranza ai senza speranza	2 h
Giornata della Memoria	La memoria e la responsabilità Sentirsi responsabili della custodia dei valori della resistenza Ritorni di estremismi di destra (cfr. partito AfD tedesco) L'esempio di due esperienze giovanili di resistenza negli anni 42-43 (le "Aquile randagie" in Italia e la "Rosa Bianca" in Germania).	2 h
La regola d'oro delle religioni: fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te	La regola d'oro come punto luce per orientare la propria vita La condivisione della regola d'oro come punto di incontro tra le religioni (dialogo interreligioso) e gli uomini di buona volontà	1 h
Attualità	La chiesa e l'IA (Paolo Benanti) La fede e la politica: "la forma più alta della carità" L'esperienza dell'autogestione a scuola L'inclusione a scuola	4 h
Attualità		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti sono verificabili attraverso le conoscenze acquisite e la partecipazione attiva ai momenti di confronto da cui si può dedurre la consapevolezza acquisita in merito alle tematiche affrontate

### **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

Circle Time  
Brainstorming

### STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo  
Libro di testo – apparato digitale  
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale  
LIM o Schermo interattivo  
Classe virtuale di Google Workspace

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in osservazione e registrazione degli interventi (attenzione e partecipazione) nel I e II periodo didattico

Livorno, 02.05.2025

Il docente Prof. Marcello Marino

**Si allega in coda al presente documento la griglie di valutazione**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>AMBITI</b>	<b>NON SUFFICIENTE I</b>	<b>SUFFICIENTE S</b>	<b>BUONO BN</b>	<b>DISTINTO DIS</b>	<b>OTTIMO OTT</b>
<b>CONOSCENZA</b> delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
<b>INTERESSE</b> attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
<b>IMPEGNO</b> applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguate se sollecitate	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
<b>PARTECIPAZIONE</b> modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

## PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

**A.S. 2024-2025**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. OR E
		COST .	SVIL. SOST .	CITT. DIG.	
Italiano	Tema del lavoro. Verga: la tutela dei lavoratori; il lavoro minorile; la sicurezza sul lavoro. Tema della libertà di pensiero. Montale: <i>Non chiederci la parola</i> Tema del diritto d'asilo. Pascoli: l'emigrazione; la tutela dei rifugiati ( <i>Italy, La grande proletaria si è mossa</i> ) Tema dell'uguaglianza e dei diritti inviolabili dell'uomo. D'Annunzio: "Le vergini delle rocce" Tema del ripudio della guerra. D'Annunzio e la partecipazione dell'Italia alla guerra.	X			6
Storia	La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo. Le cause della crisi economica del 1929, la Grande depressione degli anni Trenta e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal. Le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU. La Shoah e gli stermini nazifascisti della Seconda guerra mondiale. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. I caratteri innovativi della nuova Costituzione. L'impatto dello scoppio della Guerra Fredda sulla politica italiana. (A1, A2, A3, A4)	X			29
Filosofia	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'idealismo di Fichte e Hegel (se non svolto in quarta). La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. La concezione della ricerca scientifico-	X			12

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	tecnologica e del progresso sociale del Positivismo. La concezione del pensiero critico e la critica antidemocratica della società moderna di Nietzsche.				
Inglese	La rivoluzione americana, la rivoluzione industriale e la rivoluzione francese. L'età vittoriana: condizioni di vita nella società vittoriana e il compromesso vittoriano (riferimento ai romanzi di Charles Dickens). Politica e riforme nella seconda parte dell'età vittoriana. L'impero coloniale. La guerra civile americana.	X			5
Matematica	Il calcolo differenziale applicato ai modelli di realtà.		X		8
Fisica	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Le centrali elettriche, la trasmissione dell'energia elettrica e il trasformatore. Il motore elettrico.		X		8
Scienze	Partecipazione al convegno con AVIS, AIDO, AIL, ADMO sulla sensibilizzazione al dono di sangue, midollo e organi (progetto "Circola la vita con AVIS"). Educazione sessuale e affettiva, contraccezione e profilassi, MST; sensibilizzazione alle problematiche di pregiudizi e violenza di genere. Bioetica: approfondimenti in ambito farmaceutico; bioetica e biotecnologie. Armi chimiche.		X		15
Informatica	La storia di internet dalla nascita ad ora. Protocolli di trasmissione ed architettura TCP/IP, crittografia, i social e loro caratteristiche. Firma digitale, processo di digitalizzazione. Intelligenza artificiale.			X	5
Storia dell'arte	Libertà e democrazia: il legame tra l'arte neoclassica, il romanticismo e le idee illuministe. Francisco Goya, "il sonno della ragione genera mostri" e "La fucilazione del 3 maggio 1808",	X			2
Sc. Mot.	La corretta alimentazione e il doping.		x		3
TOTALE ORE SVOLTE					93

### SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

**Progetto 25 aprile.** In collaborazione con l'ANPPPIA, la classe ha seguito una lezione di due ore tenuta dallo storico Davide Conti sul tema "Resistenza e Costituzione: alle origini dell'Italia repubblicana." Due studentesse della classe, inoltre, hanno partecipato alla registrazione del programma "Il 'nostro' 25 aprile" dell'emittente televisiva Telegranducato dedicato alla Festa della Liberazione del 25 aprile.

**Progetto PN-Coltivare le intelligenze-Modulo Orientarsi nel presente.** Quattro cicli di lezioni su temi di storia degli ultimi cinquant'anni (le relazioni internazionali dalla caduta del Muro di Berlino alle guerre odierne; i movimenti antiautoritari dagli anni Sessanta i giorni nostri; il neoliberalismo e la globalizzazione economica degli anni '80 e '90; la storia delle organizzazioni criminali in Italia); al progetto hanno preso parte sei student\* della classe.

**Progetto "Circola la vita con AVIS".** Partecipazione al convegno con AVIS, AIDO, AIL, ADMO sulla sensibilizzazione al dono di sangue, midollo e organi. Le alunne e gli alunni della classe hanno dimostrato interesse e coinvolgimento nella tematica trattata. Alcune/i di loro si sono attivati in materia di dono.

**Corso BLSD A.S.So Misericordie Toscana.** Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillator) tenuto da **A.S.So** (A Scuola di Soccorso) delle Misericordie della Regione Toscana. La maggior parte della classe ha aderito spontaneamente, in orario extracurricolare, seguendo il corso attivamente e conseguendo l'attestato riconosciuto a livello regionale.

<b>METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI</b>	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Osservazioni sistematiche Prove orali

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 14/5/2025

Il docente Coord. dell'Ed. Civica  
Maurizio Sciuto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 29/10/2024**

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		<b>Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.</b>	<b>20</b>
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare.	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		<b>Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.</b>	<b>30</b>
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	15
		<b>Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.</b>	<b>10</b>
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	5
Punteggio totale			___ /100
VOTO*			

\*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)**

<b><i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i></b>	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8 - 10	
	Totale		...../10
<b><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i></b>	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 - 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 - 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 - 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8 - 10	
	Totale		...../10
<b><i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i></b>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 - 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 - 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 - 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8 - 10	

	Totale		...../10
<b><i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i></b>	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 – 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto corretta	4 – 5	
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 – 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'esposizione è bene articolata	8 – 10	
	Totale		...../10

Punteggio indicatori generali	..... /60
Punteggio indicatori specifici	..... /40
<b>Punteggio totale indicatori</b>	<b>..... /100</b>

Valutazione della prova (su base 20)	..... /20
--------------------------------------	-----------

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)**

<i><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b></i>	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 – 3	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	4 – 5	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	6 – 7	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni del testo proposto	8 – 10	
	Totale		...../10
<i><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b></i>	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 8	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	9 - 11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12 - 15	
	Totale		...../15
<i><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	

	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	12 - 15	
	Totale		...../15

Punteggio indicatori generali	..... /60
Punteggio indicatori specifici	..... /40
<b>Punteggio totale indicatori</b>	<b>..... /100</b>

Valutazione della prova (su base 20)	..... /20
--------------------------------------	-----------

<b>INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)</b>			
<b><i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i></b>	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1 - 3	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4 - 5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	6 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	8 - 10	
	Totale		
<b><i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	9 - 11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12 - 15	
	Totale		
<b><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo	12 - 15	

	congruente e personale		
	Totale		...../15

Punteggio indicatori generali	..... /60
Punteggio indicatori specifici	..... /40
<b>Punteggio totale indicatori</b>	<b>..... /100</b>

Valutazione della prova (su base 20)	..... /20
--------------------------------------	-----------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)</b>			
<b>Indicatore 1</b>		PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b><i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i></b>	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	
	Totale		
<b><i>Coesione e coerenza testuale</i></b>	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguata	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale		
<b>Indicatore 2</b>			
<b><i>Ricchezza e padronanza lessicale</i></b>	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale semplice ma adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco, vario e specifico	8 – 10	
	Totale		
<b><i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i></b>	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati. Punteggiatura adeguata	6 – 7	

	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	
	Totale		...../10
<b>Indicatore 3</b>			
<b><i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Conoscenze gravemente insufficienti, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenze inadeguate, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenze ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale		
<b><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale		

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)</b>			
<b>Indicatore 1</b>		PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b><i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i></b>	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	

	Totale		...../10
<b><i>Coesione e coerenza testuale</i></b>	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale		...../10
<b>Indicatore 2</b>			
<b><i>Ricchezza e padronanza lessicale</i></b>	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale semplice ma adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco, vario e specifico	8 – 10	
	Totale		...../10
<b><i>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i></b>	Errori diffusi di grammatica	1	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica	2	
	Testo sufficientemente corretto	3	
	Testo pienamente corretto	4 – 5	
	Totale		...../5
<b>Indicatore 3</b>			
<b><i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Conoscenze gravemente insufficienti, riferimenti culturali non corretti	1 – 4	
	Conoscenze inadeguate, riferimenti culturali non significativi	5 – 8	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	9 – 11	
	Conoscenze ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	12 – 15	

	Totale		...../15
<b><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale		...../10

**Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025**  
**XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES**  
**Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica**

<b>CANDIDATO/A:</b> _____		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<b>INDIVIDUARE</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
<b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO**

\_\_\_\_/20

## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				